

**TRIBUNALE DI BARI**

**Ricorso per la procedura della ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e**

**ss. Legge 19 ottobre 2017 n. 155**

Nell'interesse di Tommasino Carlo (C.F.: TMMCRL87B14A662X) nato a Bari (Ba) in data 14.02.1987, e residente in Cassano Murge (Ba) alla Via Fratelli Ragno n. 8, ed ai fini della presente procedura elettivamente domiciliato in Turi (Ba), presso lo studio legale dell'Avv. Anna Giannini sito in Turi (Ba) alla Via della Rinascita n.18/A, rappresentato, assistito e difeso, giusta mandato in calce al ricorso ex art. 15 co. 9 l. n. 3/2012, dall'Avv. Anna Giannini (c.f.: GNNNNA78R47E038G – pec: giannini.anna@avvocatibari.legalmail.it ), il quale difensore dichiara, ai sensi dell'art. 176, comma 2 c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica PEC: giannini.anna@avvocatibari.legalmail.it , e così indicati ai sensi e per gli effetti di all'art.2 del DPR 11/02/05 n.68.

- ricorrente -

\*\*\*

**1. Premesse**

- 1) In data 14.04.2021, con il deposito del ricorso ex art. 15 co. 9, L. n. 3 del 2012, veniva evidenziata la situazione di crisi economica e finanziaria in cui versava il ricorrente, comprovata dalle numerose inadempienze delle obbligazioni assunte e pertanto, a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte, lo stesso, a mezzo degli scriventi procuratori, presentava istanza per la nomina del Professionista ex art. 15, comma 9, L. 3/2012;
- 2) con provvedimento comunicato a mezzo PEC in data 29.04.2021, l'Ill.mo Tribunale di Bari, nella persona del Giudice De Palma Michele, indicava quale Professionista incaricato l'Avv. Antonio La Battaglia, del foro di Bari (RG. 2314/2021) la quale provvedeva, in data 03.05.2021, a depositare accettazione di nomina;
- 3) durante i vari incontri è stata consegnata tutta la documentazione utile al Professionista nominato ed è stato richiesto allo stesso di redigere la relazione particolareggiata, necessaria per il deposito del presente ricorso;
- 4) la situazione economico patrimoniale e finanziaria del ricorrente è rimasta invariata e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare il già precario stato di crisi;



5) successivamente il Professionista nominato consegnava la relazione particolareggiata, qui allegata;

6) il ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura richiesta (piano del consumatore) come sarà nel dettaglio illustrato in seguito.

Tutto ciò premesso il ricorrente, come sopra rappresentato difeso e domiciliati, espone e precisa quanto segue.

### **B. Storico**

I buoni propositi del debitore, teso a definire l'intera esposizione debitoria, sono rappresentati dagli atti posti in essere dall'istante, ovvero, mettere a disposizione un rateo mensile pari ad € 500,00 per 3 anni e 7 mesi per soddisfare le ragioni dei creditori.

Occorre ripercorrere, ai fini espositivi, la storia dei debitori.

Il sig. Tommasino è genitore di una figlia, Francesca, nata dalla relazione con la sig.ra Giove Agata Valentina.

Il ricorrente ha sempre sostenuto una vita modesta dedicandola esclusivamente al lavoro e al mantenimento e all'educazione della figlia.

Il contratto di finanziamento acceso, è stato sottoscritto per far fronte alle spese per il sostentamento della famiglia.

Alle ordinarie spese si è aggiunta la condizione medica della minore bisognosa di cure specifiche e spesso non esenti da spese.

Successivamente è intervenuta la separazione che ha aggravato la sua situazione patrimoniale, che è poi, pian piano precipitata.

L'unica risorsa economica a disposizione, ad oggi, è il proprio stipendio

Tutto questo ha comportato la creazione di una spropositata debitoria, che, a tutt'oggi, grava sull'istante. In particolare, tenuto conto che gli elementi attivi patrimoniali dell'istante non permettono la soddisfacente copertura dei debiti se si considera che non vi sono le condizioni di liquidità o, in generale, di pronta liquidabilità tali da permettere allo stesso il pagamento delle ingenti somme costituenti le passività patrimoniali già scadute e a scadere, con conseguente assoluta incapacità del ricorrente di adempiere regolarmente alle obbligazioni che si trova, suo malgrado, a dover fronteggiare.

Con riferimento alla situazione delineata, vengono alla luce i rimedi introdotti all'interno del nostro ordinamento dalla Legge delega 155/2017 così come attuata dal



D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022, Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, ed in particolare il capo II della medesima legge “Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento”, la quale, esercitando una importante funzione sociale nel contrasto dell'usura, del sovraindebitamento delle famiglie e, più in generale, dell'insolvenza civile, consente ai debitori non fallibili (compresi i soggetti qualificabili come “consumatori”) di ricorrere a peculiari procedure sotto la guida del Tribunale e dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento competenti, per ottenere la liberazione dai debiti e riacquistare un ruolo attivo nell'economia, senza restare schiacciati dal carico dell'indebitamento preesistente.

Dunque, a causa della suindicata esposizione debitoria, il Sig. Tommasino è, ai sensi dell'art 2 lettera c della medesima legge, in una situazione di sovraindebitamento, ossia, lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”. Ciò in considerazione dell'oggettiva e perdurante impossibilità dell'odierno istante di far fronte alle obbligazioni di cui innanzi, con il serio e imminente rischio per i debitori, in caso di mancato tempestivo intervento riparatore, di una irreversibile crisi familiare, personale e patrimoniale.

Da ultimo, ai fini della presente procedura di sovraindebitamento, può riconoscersi all'istante la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 (per cui è consumatore “la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”).

**C.      Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 69 nn. 1 e 2**

Il ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ed in particolare lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge



Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla medesima Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022.

Anche ai fini della già richiesta esdebitazione, che si rinnoverà al termine della procedura, si precisa che il ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura. Un tanto è stato altresì verificato dal Professionista nominato mediante accesso agli atti e interrogazione dei debitori.

**D. Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento**

Sotto il profilo oggettivo la situazione del ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni.

Dai dati che verremo ad illustrare di seguito, si può agevolmente rilevare che il ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il loro patrimonio prontamente liquidabile, costituito da contratti di lavoro subordinato.

**E. Situazione passivo**

La massa debitoria in capo al ricorrente in esame è costituita principalmente da Istituti di Credito e prestiti personali (così come risulta dall'elenco dei creditori depositato in atti).

I debiti complessivi, così come accertati dal Professionista, ammontano complessivamente ad euro 68.783,44 (ovviamente soggetti ad aumento per il maturare di interessi e sanzioni).

Ai crediti di cui sopra, devono aggiungersi:

- i compensi della procedura, ovvero quelli riferiti al professionista delegato, nonché le spese dell'Avv. Anna Giannini.

Applicando la percentuale di cui alla predetta norma, calcolando i valori medi, l'importo complessivo, spettante al professionista nominato è pari ad € 5.575,00 oneri inclusi.



Tali spese dovranno essere collocate in prededuzione.

- Il compenso della difesa del Sig. Tommasino, Avv. Anna Giannini, è pari ad € 5.000,00 comprensivo di oneri di legge.

**F. Situazione attivo**

**POSIZIONE E REDDITO MEDIO ANNUALE**

Fonti di reddito del Sig. Tommasino è il reddito derivante da lavoro dipendente.

La tabella 1 rileva la serie storica dei dati reddituali del Sig. Tommasino negli ultimi anni:

Anno	Fonte	Reddito complessivo lordo
2017	Mod. 730 2018	€ 24.922,00
2018	Mod. 730 2019	€ 25.559,00
2019	Mod. 730 2020	€ 27.712,00

**BENI POSSEDUTI**

Beni Immobili

Il ricorrente non possiede alcun bene immobile

**Beni mobili**

In ordine ai beni mobili di proprietà del ricorrente si precisa che lo stesso ha nella propria disponibilità una autovettura di valore tale che non possa influire nella liquidazione, e soprattutto utile per gli spostamenti lavorativi.

Esclusi i beni personali lo stesso non possiede più alcun bene.

**Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento proprio e dei propri familiari**

SPESE ALIMENTARI, IGIENE E PULIZIA	€ 4.000,00
ABBIGLIAMENTO	€ 2.000,00
SPESE ATTIVITA' DIDATTICHE E LUDICO SPORTIVE RIGUARDANTI I MINORI	€ 2.000,00
ASSICURAZIONI MEDICHE E SPESE FARMACEUTICHE NON COPERTE	€ 500,00
ELETTRICITÀ, ACQUA GAS E RISCALDAMENTO	€ 2.500,00
TELEFONO, INTERNET, ASSICURAZIONE CASA, TELEVISIONE	€ 750,00



IMPOSTE E TASSE LOCALI	€ 500,00
SPESE NON PREVISTE	€ 2.000,00
MANTENIMENTO	€ 2.400,00
LOCAZIONE	€ 3.600,00
<b>TOTALE ANNUO € 20.250,00</b>	
<b>SPESA MEDIA MENSILE € 1.687,50</b>	

**Schema riassuntivo posizioni debitorie e creditorie.**

Per quanto concerne le posizioni debitorie degli istanti qui di seguito si riporta, per una più semplice comprensione elenco delle stesse:

Dall'analisi della documentazione presentata dal debitore e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori al professionista nominato, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento del debitore istante che di seguito viene dettagliatamente elencata:

**a) Banca IFIS ex Santander Spa:**

Con nota di precisazione del credito del 12.07.2021, a seguito dell'invio di tutta la documentazione inerente i rapporti di credito, la Banca Ifis ha specificato l'ammontare del proprio credito, quantificandolo in complessivi **€ 14.897,31** per prestiti personali concessi. Il credito ha **natura chirografaria**.

La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato.

**b) Sig. DE CANDIA Antonio**

Con nota di precisazione del credito del 17.06.2021, a firma dell'Avv. Cesarea Lonigro, il Sig. De Candia Antonio ha specificato l'ammontare del proprio credito, quantificandolo in complessivi **€ 7.118,62**. Pende innanzi al Tribunale Civile di Bari (Dott.ssa Campanaro) **giudizio di pignoramento presso terzi**, R.g. 380/2021: a seguito di ricorso per decreto ingiuntivo notificato e non opposto Rg. 3602/2020 D.I.

L'udienza per l'assegnazione delle somme sarà chiamata in data 22.12.2022.

Il credito ha natura chirografaria.

**c) FIDITALIA S.P.A.**



Con nota di precisazione del credito del 23.06.2021, FIDITALIA S.p.a., risulta una esposizione debitoria pari ad **€ 21.870,00**; si tratta di contratto di prestito con trattenuta delegata n. 681546 concesso il 02.02.2018 per la durata di 120 mesi. Il credito ha **natura chirografaria**.

La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato.

**d) UNICREDIT BANCA S.P.A.**

La Banca Unicredit, nonostante la richiesta effettuata dal gestore e i vari solleciti, non ha specificato l'ammontare del proprio credito. Il credito dell'istituto, trattandosi di una cessione, è facilmente desumibile dalla busta paga del Sig. Tommasino.

Il credito residuo ammonta ad € 6.888,50. Il credito ha **natura chirografaria**.

**e) Agenzia delle Entrate e Riscossione**

L'esposizione debitoria del sig. Tommasino ammonta complessivamente ad **€ 880,81** per il mancato pagamento di imposte e tributi personali; l'agente della Riscossione ha inviato al professionista in data 09.03.2022 mediante pec estratti ruolo aggiornati. Il credito ha **natura privilegiata**.

La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato.

**f) Link Finanziaria srl (già Agos Ducato)**

La Link Finanziaria Srl, nonostante la richiesta effettuata dal gestore e i vari solleciti, non ha specificato l'ammontare del proprio credito. Il credito dell'istituto è fondato su titoli cambiari sottoscritti e pertanto facilmente desumibile.

Il credito residuo ammonta ad € 9.800,00. Il credito ha natura chirografaria.

**g) Giove Agata Valentina**

La sig.ra Giove Agata Valentina, ex compagna del sig. Tommasino Carlo e madre della figlia minore Francesca è creditrice, alla data del 30.07.2022, della somma di € 2.839,20 a titolo di contributo al mantenimento. Il credito ha **natura privilegiata**.

**h) Comune di Cassano delle Murge**

Con nota Pec del 10.03.2022, il Comune di Cassano, ha precisato il suo credito nei confronti del Sig. Tommasino, per un totale di € 1.804,00.

Si precisa che dalla precisazione del Comune di Cassano delle Murge sono stati espunti i tributi degli anni 2011, 2012 e 2013 poiché divenuti già ruolo e per tale ragione compresi nella debitoria nei confronti di ADER

Il credito ha natura privilegiata.

**i) Comune di Bari**



Con nota Pec del 06.06.2022, il Comune di Bari, ha precisato il suo credito nei confronti del Sig. Tommasino, per un totale di € 2.685,00.

Si precisa che dalla precisazione del Comune di Bari ha specificato l'ammontare del proprio credito, quantificandolo in complessivi € 2.685,00 per Tari anni 2014-2021. Il credito ha natura privilegiata.

La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato.

Nel prospetto che segue, vengono, pertanto, schematizzate le **posizioni debitorie** sopra elencate in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito.

**Tab. A – Posizioni debitorie**

	<b>Creditore</b>	<b>Causale</b>	<b>Natura</b>	<b>Importo</b>
1	<b>Banca Ifis</b>	Finanziamento	Chirografo	€ 14.897,31
2	<b>De Candia Antonio</b>	Finanziamento	Chirografo	€ 7.118,62
3	<b>Fiditalia S.p.a.</b>	Finanziamento	Chirografo	€ 21.870,00
4	<b>Unicredit</b>	Finanziamento	Chirografo	€ 6.888,50
5	<b>Link Srl (già Agos Ducato)</b>	Finanziamento	Chirografo	€ 9.800,00
6	<b>Comune di Cassano delle Murgie - Riscossione Entrate</b>	Imposte e Tributi	Privilegio	€ 880,81
7	<b>Giove Agata Valentina</b>	Contr. Mantenim.	Privilegio	€ 2.839,20
8	<b>Comune di Cassano delle Murgie</b>	Imposte e Tributi	Privilegio	€ 1.804,00
9	<b>Comune di Bari</b>	Imposte e Tributi	Privilegio	€ 2.685,00
	<b>Totale</b>			<b>€ 68.783,44</b>
10	<b>Compensazione OCCS – Gestore rischi da sovraindebitamento</b>	Prestazioni Profess.	Prededuzione	€ 5.575,00
11	<b>Compensazione Avv. Anna Giannini</b>	Prestazioni Profess.	Privilegio	€ 5.000,00





	<b>Totale complessivo</b>		<b>€ 79.358,44</b>
--	---------------------------	--	--------------------

I **debiti complessivi**, così come accertati, ammontano complessivamente ad **€ 79.358,44**, di seguito meglio specificati:

- totale **crediti in prededuzione € 5.575,00**;
- totale **crediti privilegiati: € 13.209,01**;
- totale **crediti chirografari: € 60.574,43**.

Alla luce di quanto sopra il sig. Tommasino Carlo ha formulato una proposta con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti, assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile;
- d) consentire al debitore alla conclusione del piano **un fresh-restart**.

Come indicato nel piano presentato, il debitore, pur disponendo di una liquidità mensile utilizzabile pari a circa € 500,00 mensili, considerate le necessità del nucleo familiare, con un figlio minore, e l'incertezza dell'attuale mercato del lavoro, intende far fronte alle predette passività - nei modi ed alle condizioni in seguito meglio specificate.

Nel piano si propone il pagamento dei creditori nella misura e nei tempi di seguito indicati.

- **Debiti in prededuzione**, pari ad **€ 5.575,00**, pagamento integrale 12 rate mensili dell'importo di € 500,00 (dal 32° al 43° mese). Detto importo ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 e 71 della Legge delega 155/2017 così come attuata dal D.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 sarà accantonato e corrisposto soltanto a seguito di corretta esecuzione del piano e a seguito di autorizzazione del Giudice Delegato letta la relazione finale dell'OCC
- **Debiti privilegiati**, pari ad **€ 13.209,01**, pagamento integrale mediante l'importo accantonato quale TFR e a seguito di pignoramento presso terzi dalla società I.T.I. pro Srl, e precisamente € 6.825,29 e la restante parte (€ 6.383,72) mediante 13 mensilità (dalla 1° alla 13° rata) dell'importo di **€ 500,00**.
- **Debiti in chirografo**, pari ad **€ 60.574,43** falcidia del 85%, con **pagamento del 15 %**, pari ad **€ 9.086,16**, pagamento mediante 18 mensilità (dalla 14° alla 31° rata) dell'importo di **€ 500,00**.

L'ammontare complessivo dei debiti **privilegiati e chirografari** ammonta complessivamente, applicata la falcidia del 85%, ad **€ 22.295,17**.



Pertanto, sarà corrisposto ai creditori, a fronte di debiti complessivamente ammontanti ad € **79.358,44**, l'importo complessivo di € **27.870,17** (€ 5.575,00 debiti in prededuzione al 100% + € 13.209,01 debiti in privilegio al 100% e € 9.086,16 chirografari falcidiati del 85%).

L'importo sarà, quindi, distribuito ai **creditori privilegiati e chirografari** con pagamenti rateali, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato.

**Pagamento dilazionato.**

Il debitore propone, quindi, il seguente pagamento dilazionato in 43 rate (3 anni e 7 mesi)

- n. 13 rate mensili dell'importo di € **500,00** (dal 1 al 13° mese);
- n. 18 rate mensili dell'importo di € **500,00** (dal 14° al 31° mese);
- n. 12 rate mensili dell'importo di € **500,00** (dal 32° al 43° mese).

**I pagamenti rateali** verranno suddivisi tra i vari creditori chirografari e privilegiati in proporzione all'ammontare di ciascun credito, come riportato nella seguente tabella:

	CREDITORE				
1	Banca Ifis	falcidia 85 %	chirografo	€ 2.234,59	15 %
2	De Candia Antonio	falcidia 85 %	chirografo	€ 1.067,79	15 %
3	Fiditalia Spa	falcidia 85 %	chirografo	€ 3.280,00	15 %
4	Unicredit Spa	falcidia 85 %	chirografo	€ 1.033,27	15 %
5	Link Srl	falcidia 85 %	chirografo	€ 1.470,00	15 %
6	Agenzia Entrate	falcidia 0 %	privilegio	€ 880,81	100 %
7	Giove Agata Valentina	falcidia 0 %	privilegio	€ 2.839,20	100 %
8	Comune di Cassano delle Murge	Falcidia 0%	privilegio	€ 1.804,00	100%
9	Comune di Bari	Falcidia 0%	privilegio	€ 2.685,00	100%
10	Avv. Antonio La Battaglia	100%	prededuzione	€ 5.575,00	
11	Avv. Anna Giannini	100%	privilegio	€ 5.000,00	
	Totale complessivo			<b>€ 27.870,17</b>	

A questo punto è bene precisare che il Sig. Tommasino ad oggi ha maturato l'importo di € 1.577,29 a titolo di trattamento di fine rapporto che vorrebbe mettere a disposizione dei creditori al fine di estinguere parte dei propri debiti.

In aggiunta a questi importi vi sono gli importi accantonati per la predetta procedura



esecutiva ammontanti ad € 5.248,00, che dovranno essere messi a disposizione della procedura al fine di non ledere la *par condicio creditorum*.

Alla luce di tale considerazione si chiede all'On.le Giudicante di autorizzare il professionista nominato ad effettuare la richiesta della quota disponibile di TFR e di quanto accantonato a seguito della notifica del pignoramento presso terzi da parte di De Candia Antonio.

L'importo che andrà a recuperarsi sarà messo a disposizione della procedura contribuendo all'accantonamento delle prededuzioni e ai pagamenti parziali dei creditori privilegiati andando pertanto ad abbreviare i tempi per il recupero dei creditori chirografari.

Con l'omologa del piano del consumatore, al fine di non ledere la *par condicio creditorum*, si chiede che l'On.le Giudicante, previa sospensione di tutte le procedure in capo al ricorrente, Voglia autorizzare il professionista nominato, così come per il TFR, al recupero di dette somme che saranno utilizzate per i pagamenti delle prededuzioni e creditori privilegiati andando pertanto ad abbreviare i tempi per il recupero dei creditori chirografari.

Tutto ciò premesso il ricorrente, Sig. Tommasino Carlo, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

### **Chiede**

che l'Ill.mo Tribunale adito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022, verificato che la proposta di piano del consumatore soddisfa i requisiti previsti dagli articoli 67 e ss Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 e verificata, altresì, l'assenza di atti in frode ai creditori, Voglia emettere sentenza di cui all'art. 70 Legge delega 155/2017 così come attuata dal D. L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022, al fine di:

- a. disporre la sospensione delle procedure esecutive intraprese nei confronti dell'odierno istante fino al momento in cui il provvedimento di omologazione divenga definitivo, onde evitare che la prosecuzione di tali procedimenti di esecuzione forzata pregiudichino la fattibilità del piano;
- b. in particolar modo disporre la sospensione della procedura di pignoramento presso terzi attivata da De Candia Antonio RG 380/2021;
- c. preliminarmente autorizzare l'Avv. Antonio La Battaglia, professionista nominato, a richiedere presso la I.T.I. Pro Srl (ex Sipam Srl) la quota disponibile di TFR



**Studio Legale**

**Avv. Anna Giannini**

Via della Rinascita n. 18/A – 70010 TURI (BA)

Fax 0808916607 – cell.338/9783708

*e-mail: anna.giannini07@gmail.com pec : giannini.anna@avvocatibari.legalmail.it*

e quanto accantonato a seguito di pignoramento presso terzi da mettere a disposizione dei creditori;

d. disporre che dal momento dell'omologa non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte della creditrice aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;

e. stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Con osservanza.

Bari,

Avv. Anna Giannini

